

Protocollo

Marca
da Bollo
€. 16,00

**AL COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE
SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E URBANISTICA**

Piazza Cavour , 1
10068 VILAFRANCA PIEMONTE (TO)

**OGGETTO: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA PER OPERE IL CUI
IMPATTO E' VALUTATO MEDIANTE DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA
IN ATTUAZIONE DELL'ART. 3 DEL D.P.C.M. 12 DICEMBRE 2005**

Il / I sottoscritto / i ¹

Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____
nato/a a	il	
residente in	cap.	
Via	n.	
Codice Fiscale/P. IVA		
Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____
nato/a a	il	
residente in	cap.	
Via	n.	
Codice Fiscale/P. IVA		
Cognome:	Nome:	<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____
nato/a a	il	
residente in	cap.	
Via	n.	
Codice Fiscale/P. IVA		

ovvero in qualità di Legale Rappresentante della Ditta:

<input type="checkbox"/> proprietaria immobile <input type="checkbox"/> avente valido titolo:	Denominazione ditta:	
	con sede in	cap.
	Via	n.
	Codice Fiscale:	

avendone titolo a seguito di².....
ed avvalendosi dell'opera professionale del tecnico
con studio inVia/Piazza n°
recapito telefonico
indirizzo posta elettronica.....
iscritto all'Albo/Ordine professionaleal n°
C. F. / P.I.V.A.

¹ Nel caso di ditta collettiva o società indicare la precisa ragione sociale, la sede ecc. Qualora la domanda venga sottoscritta dal Legale Rappresentante, questi deve, oltre alle generalità, indicare gli estremi dei suoi poteri di rappresentanza

² Indicare le ragioni che danno titolo alla presentazione della domanda, nonché gli eventuali estremi dell'atto per l'acquisizione della proprietà o del titolo di godimento dell'immobile.

CHIEDE / CHIEDONO

Il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 comma 2° del D.Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 3 della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32 e s. m. ed i s.m.i. per l'esecuzione di opere edilizie/interventi il cui impatto e' valutato mediante **documentazione semplificata in attuazione dell'art. 3 del D.P.C.M. 12 dicembre 2005**³:

- interventi elencati nella Legge Regionale 3 aprile 1989, n. 20 e successive modifiche e integrazioni all'art 13, comma 1 lettera a), b), c), d), e), f) ,g) e h ter) e comma 2 lettera a), b), c) , ossia :
 - a) *opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ivi comprese quelle relative a impianti tecnologici esistenti e connesse strutture e volumi tecnici*
 - b) *opere di restauro e risanamento conservativo, ristrutturazioni edilizie anche con demolizioni di strutture edilizie e loro pertinenze quando non comportino l'abbattimento totale del manufatto;*
 - c) *impianti tecnici al servizio di edifici esistenti;*
 - d) *interventi ed opere costituenti lotti esecutivi di progetti generali già autorizzati dalla Giunta Regionale ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 616 del 24 luglio 1977, salvo esplicita riserva in contrario contenuta nell'autorizzazione regionale;*
 - e) *occupazione temporanea di suolo pubblico o privato con depositi, serre, relitti e rottami, attrezzature mobili, esposizione a cielo libero di veicoli o merci in genere, coperture pressostatiche per attrezzature sportive, baracche e tettoie temporanee destinate ad usi diversi dall'abitazione purché ciò non comporti movimenti di terra;*
 - f) *trivellamento di pozzi per lo sfruttamento di falde acquifere escluse quelle minerali e termali nonché la ristrutturazione ed ammodernamento dei canali irrigui;*
 - g) *monumenti ed edicole funerarie nei limiti delle zone cimiteriali;*
 - h ter) *rilascio, limitatamente ad una sola volta, di autorizzazione per attività estrattiva di pietre ornamentali ai fini della realizzazione di un progetto di coltivazione in precedenza autorizzato ai sensi dell'articolo 82 del d.p.r. 616/1977.*
 - a) *posa in opera di cartelli, insegne e di altri mezzi di pubblicità nei limiti di cui all'art. 14, 1. comma, legge 29 giugno 1939, n. 1497;*
 - b) *le opere complementari quali cancellate, muri di recinzione, muri di contenimento del verde privato opere di arredo e di illuminazione urbane;*
 - c) *tinteggiature e ritinteggiature delle fronti degli immobili esistenti o di parti di essi.*
- interventi di ampliamento e sopraelevazione di edifici contenuti entro il 20% del volume esistente e varianti in corso d'opera di interventi già autorizzati;
- manufatti di ridotte dimensioni (contenute entro un massimo di 25 metri quadrati) come bassi fabbricati, depositi attrezzi, legnaie, autorimesse, tettoie, cabine elettriche ecc,
- taglio di piante di alto fusto in pertinenze private e pubbliche, al di fuori delle aree boscate;
- taglio raso di superfici boscate governate ad alto fusto inferiori ai 2500 metri quadrati;
- trasformazioni d'uso da terreno boscato ad altra coltura agricola per superfici inferiori all'ettaro;
- modifiche morfologiche contenute entro 5.000 metri cubi;
- interventi di adeguamento e ammodernamento di impianti tecnici esistenti quali linee elettriche non superiori a 15000 volt; impianti fognari, acquedottistici e altri servizi a rete; installazione di antenne e parabole su impianti esistenti;
- interventi di natura idraulica, quali opere di difesa spondale, briglie, soglie, argini ecc;
- opere di pavimentazione stradale e di adeguamento dimensionale della sezione non superiore al 20%, comprensive di manufatti di sostegno di controripa e di sottoscarpa;
- rinnovi di autorizzazioni per interventi non completati nei cinque anni di validità del nulla osta regionale, che non comportino alcuna ulteriore modificazione e/o ampliamento rispetto al progetto precedentemente autorizzato;
- interventi costituenti lotto esecutivi di progetti generali già approvati ai sensi della normativa paesaggistica vigente (PEC, PIP, etc)

³ Barrare la relativa casella

sull'immobile/area ubicato in vian° distinto al :

Catasto Terreni

C.T.	Foglio n°	Mappale
.	Foglio n°	Mappale
	Foglio n°	Mappale
	Foglio n°	Mappale
	Foglio n°	Mappale

⁴ Barrare la relativa casella

Catasto Fabbricati

C.F.	Foglio n°	Mappale	Subalterno
	Foglio n°	Mappale	Subalterno
	Foglio n°	Mappale	Subalterno
	Foglio n°	Mappale	Subalterno

⁴ Barrare la relativa casella

precisando che gli stessi non rientrano nei casi elencati al comma 1 dell'art 3 della L.R. 1 dicembre 2008 n. 32, la cui competenza è in capo alla Regione Piemonte.

A tal fine dichiara che l'intervento ricade in zona soggetta al vincolo⁵ di cui :

alla parte III del D.Lvo. n. 42/2004 e s. m. ed i.:

- art. 136 (ex L. 1497/39)
- art. 157, comma 1 - **lettera e** (ex D.M. 1.8.1985 - "Galassini")
- art. 142 - comma 1 - **lettera c** (ex Legge 431/85 - fascia di rispetto di 150 mt)
- art. 142 - comma 1 - **lettera g** (ex Legge 431/85 - aree boscate)
- art. 142 - comma 1 - **lettera h** (ex Legge 431/85 - aree gravate da usi civici)
- art. 142 - comma 1 - **lettera m** (ex Legge 431/85 - zone d'interesse archeologico)

⁵ Barrare la relativa casella

Destinazione d'uso dell'area / immobile oggetto d'intervento⁶:

- | | | |
|--|--|---|
| <input type="checkbox"/> residenziale o assimilata | <input type="checkbox"/> produttiva | <input type="checkbox"/> produttiva-commerciale mista |
| <input type="checkbox"/> commerciale | <input type="checkbox"/> turistico-ricettiva | <input type="checkbox"/> agricola |
| <input type="checkbox"/> altro | | |

⁶ Barrare la relativa casella

DICHIARA

che l'immobile / unità immobiliare in oggetto risulta legittimato dai seguenti atti autorizzativi:

.....
.....
(es: istanza di Permesso di Costruire n..... del..... oppure Denuncia di Inizio Attività del prot. n..... ecc.)

Alla presente istanza (prodotta in 4 copie) si allega, in n° 4 copie, fatto salvo l'eventuale richiesta successiva di copie suppletive al fine dell'ottenimento di pareri obbligatori, la seguente documentazione obbligatoria :

- relazione paesaggistica redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005** , completa come richiesto dal Decreto, che illustri i principali caratteri paesistici del contesto e dell'area oggetto dell'intervento, descriva le caratteristiche tipologiche e storiche dell'edificio esistente sottoposto ad intervento edilizio supportate da appropriate ricerche storiche e cartografiche, individui le opere in progetto e le motivazioni delle scelte progettuali adottate con riferimento al contesto in cui sono inserite, indichi eventuali interventi di mitigazione da adottare al fine del miglioramento della qualità paesaggistica dei luoghi, descriva compiutamente i **materiali, i sistemi costruttivi impiegati ed i colori con relativi codici identificativi**

- elaborati grafici sottoscritti dal richiedente e dal tecnico, idonei ad individuare compiutamente l'area oggetto d'intervento, costituiti da**
 - planimetria aereofotogrammetrica in scala 1: 2000 con l'indicazione del fabbricato e/o del lotto oggetto dell'intervento ed esteso ad una porzione significativa del contesto circostante
 - planimetria catastale con puntuale indicazione del fabbricato e dei mappali oggetto d'intervento
 - stralcio della cartografia del P.R.G.C. con la puntuale individuazione del fabbricato o del lotto d'intervento
 - planimetria aereofotogrammetrica in scala 1: 10.000 con la localizzazione dell'intervento
 - indicazione degli articoli delle Norme Tecniche di attuazione del P.R.G.C. inerenti alla zonizzazione oggetto dell'intervento
 - documentazione fotografica a colori (formato minimo 100x150 mm.) che rappresenti da più punti di vista il fabbricato e l'area oggetto dell'intervento, sia dalla quota del terreno sia da altri punti di vista (luoghi di normale accessibilità, strade, percorsi panoramici, ecc.), corredata da idonea planimetria con indicati i punti di ripresa
 - rappresentazione tridimensionale dello stato di progetto comprendente un adeguato intorno dell'area oggetto di intervento, effettuata da almeno n° 3 punti di vista significativi (a scelta potrà essere presentato rendering, simulazione fotografica, prospettiva, assonometria)

- elaborati grafici sottoscritti dal richiedente e dal tecnico, idonei ad individuare compiutamente le opere, costituiti da :**
 - planimetria generale dell'area di pertinenza in scala non inferiore a 1: 200, con indicato l'andamento delle coperture degli edifici e degli altri manufatti, le pavimentazioni esterne, le recinzioni, le sistemazioni delle aree verdi e degli elementi di arredo, il rilievo delle alberature esistenti .
 - piante (stato di fatto - sovrapposizione – progetto) dettagliatamente quotate;
 - sezione trasversale ed sezione longitudinale del fabbricato, nella stessa scala delle piante, opportunamente quotate;
 - prospetti dello stato attuale e di progetto di tutte le facciate in scala 1:100 o 1:50, con la dettagliata rappresentazione, se esistenti, dei fabbricati confinanti, nonché del profilo dell'intero insediamento, indicando altresì i materiali, i colori e le quote altimetriche
 - particolari architettonici di rilevanza rappresentati in scala idonea (1:50 o 1:20)
 - sezioni ambientali schematiche in scala 1:200 o 1:500, atte a valutare il rapporto dimensionale (planimetrico ed altimetrico) delle opere in progetto con il contesto circostante l'intervento, rappresentandovi le strutture edilizie esistenti, le opere in progetto, gli assetti vegetazionali e morfologici, con l'indicazione per i terreni ad accentuata acclività degli scavi e dei riporti
 - stato sovrapposto delle piante, dei prospetti, delle sezioni, nonché delle sezioni ambientali schematiche con le consuete colorazioni gialle e rosse

- dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** (ai sensi del D.P.R. n. 445/2000) con allegata fotocopia del documento d'identità in corso di validità

- altro: _____.
- altro: _____.
- altro: _____.

Il pagamento dei diritti amministrativi sarà effettuato prima del ritiro dell'autorizzazione paesaggistica tramite bonifico bancario oppure mediante c.c. postale intestato alla tesoreria comunale.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali':

Con la firma apposta in calce alla presente richiesta si autorizza, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Amministrazione Comunale di Pinerolo ad utilizzare i propri dati personali, ad inserire e conservare tutti i dati in archivio elettronico o cartaceo nonché a rendere note le loro elaborazioni. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dal Titolo II del citato D. Lgs. 196/2003.

Pinerolo, li _____

IL/ I RICHIEDENTE/ I (firma)

IL TECNICO INCARICATO (timbro e firma)

Note esplicative per la presentazione dell'istanza di autorizzazione paesaggistica con documentazione semplificata.

L'istanza di autorizzazione paesaggistica deve essere presentata in 4 copie e corredata di N° 4 Copie della Relazione Paesaggistica semplificata redatta ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e completa degli elementi conoscitivi e descrittivi indicati nel decreto stesso, e di N° 4 copie, fatto salvo eventuale richiesta successiva di coppie suppletive al fine dell'ottenimento di pareri obbligatori, della documentazione obbligatoria, degli elaborati progettuali relativi all'intervento da realizzare debitamente sottoscritti dal richiedente e dal progettista incaricato.

N.B. Su tutti i fogli di progetto, anche se spillati, e sulle planimetrie di zona devono essere indicati l'oggetto del progetto, l'ubicazione dell'intervento ed il nominativo del richiedente; tali indicazioni devono essere uguali a quelle riportate nella domanda di autorizzazione, **timbro e firma del progettista**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

Io sottoscritt.....
nat..... a il
residente a (prov.) via

consapevole delle responsabilità anche penali che si assume in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/00, consapevole inoltre che quanto dichiarato potrà essere verificato dalla Pubblica Amministrazione a campione in tempi successivi o qualora sussistano ragionevoli dubbi sul contenuto della presente dichiarazione

sotto la mia personale responsabilità:

⇒ **di essere**

(indicare il titolo e la quota di possesso: *proprietario, comproprietario insieme a, Legale Rappresentante, Amministratore, ecc.*)

di unità immobiliare/i

di terreno /i

sito/i in via
contraddistinto al Catasto Fabbricati/Catasto Terreni al foglio mappale sub
in forza dei seguenti titoli:

atto notaio in data rep. n. trascritto al n... in data.....

⇒ **che l'immobile è vincolato ai sensi del D.Lgs 22/01/2004 n. 42 con vincolo**

storico-artistico (indicare gli estremi del vincolo)

paesaggistico-ambientale (indicare gli estremi del vincolo)

⇒ **che lo stato di fatto degli immobili, come rappresentato dagli elaborati grafici, è legittimato con il prescritto titolo e lo stato dei luoghi è veritiero;**

⇒ **che SONO in corso NON sono in corso interventi edilizi sulla stessa unità o sull'edificio/lotto di proprietà.**

Il sottoscritto dichiara altresì di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del DLgs 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.)

Il sottoscritto dichiara che l'immobile è sottoposto ai vincoli indicati nell'asseverazione e delega l'Amm.ne comunale ad acquisire i relativi atti di assenso, consapevole che non potrà dare corso ai lavori fino al ricevimento degli assensi necessari.

Firma del dichiarante

AVVERTENZA: L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad effettuare idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera o alla attività iniziata.

Il sottoscritto funzionario attesta che la firma è stata apposta in sua presenza dal dichiarante identificato mediante esibizione di..... n.....
Rilasciato/a in data..... da
previo ammonimento delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione non veritiera.
Pinerolo..... L'incaricato.....

N.B. – ai sensi dell'art. 38 comma 2 e dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 la presente dichiarazione non è soggetta ad autentica della firma se sottoscritta dall'interessato davanti al funzionario comunale addetto alla ricezione della domanda previa esibizione di un valido documento di identità; in alternativa potrà essere presentata già firmata dal richiedente senza necessità di autenticare la firma ma allegando una fotocopia della carta d'identità del richiedente stesso o un altro documento di identità valido.

Art. 495 del Codice Penale: "Chiunque dichiara o attesta falsamente al pubblico ufficiale, in atto pubblico, l'identità o lo stato o oltre qualità della propria o dell'altrui persona è punito con la reclusione fino a tre anni. Alla stessa pena soggiace chi commette il fatto in una dichiarazione destinata ad essere riprodotta in atto pubblico".

**RELAZIONE PAESAGGISTICA
PER LE OPERE IL CUI IMPATTO PAESAGGISTICO È VALUTATO
MEDIANTE UNA DOCUMENTAZIONE SEMPLIFICATA ⁽¹⁾**

(Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005)

1. RICHIEDENTE: ⁽²⁾

<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____	Cognome:	Nome:		
	nato/a a	il		
	residente in	cap.		
	Via	n.		
	Codice Fiscale:			

<input type="checkbox"/> proprietario <input type="checkbox"/> comproprietario <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____	Cognome:	Nome:		
	nato/a a	il		
	residente in	cap.		
	Via	n.		
	Codice Fiscale:			

ovvero in qualità di Legale Rappresentante della Ditta:

<input type="checkbox"/> proprietaria immobile <input type="checkbox"/> avente valido titolo: _____ _____	Denominazione ditta:			
	con sede in	cap.		
	Via	n.		
	Codice Fiscale:			

2. TIPOLOGIA DELL'OPERA E/O DELL'INTERVENTO ⁽³⁾

3. OPERA CORRELATA A:

<input type="checkbox"/> edificio	<input type="checkbox"/> lotto di terreno	<input type="checkbox"/> area di pertinenza o intorno dell'edificio
<input type="checkbox"/> strade, corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> territorio aperto	<input type="checkbox"/> altro:

4. CARATTERE DELL'INTERVENTO:

<input type="checkbox"/> temporaneo o stagionale
<input type="checkbox"/> permanente: <input type="checkbox"/> a) fisso <input type="checkbox"/> b) rimovibile

5.a DESTINAZIONE D'USO del manufatto esistente o dell'area interessata (se edificio o area di pertinenza):

<input type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> ricettiva/turistica	<input type="checkbox"/> industriale/artigianale
<input type="checkbox"/> agricolo	<input type="checkbox"/> commerciale/direzionale	<input type="checkbox"/> altro:

5.b USO DEL SUOLO ATTUALE (se lotto di terreno):

<input type="checkbox"/> urbano	<input type="checkbox"/> agricolo	<input type="checkbox"/> boscato
<input type="checkbox"/> naturale	<input type="checkbox"/> non coltivato	<input type="checkbox"/> altro:

6. CONTESTO PAESAGGISTICO DELL'INTERVENTO E/O DELL'OPERA:

<input type="checkbox"/> centro storico	<input type="checkbox"/> area urbana	<input type="checkbox"/> territorio agricolo
---	--------------------------------------	--

<input type="checkbox"/> insediamento sparso	<input type="checkbox"/> insediamento agricolo	<input type="checkbox"/> area naturale
--	--	--

7. MORFOLOGIA DEL CONTESTO PAESAGGISTICO:

<input type="checkbox"/> costa: <input type="checkbox"/> bassa <input type="checkbox"/> alta	<input type="checkbox"/> ambito lacustre/vallivo	<input type="checkbox"/> pianura
<input type="checkbox"/> versante: <input type="checkbox"/> collinare <input type="checkbox"/> montano	<input type="checkbox"/> altopiano/promontorio	<input type="checkbox"/> piana valliva: <input type="checkbox"/> montana <input type="checkbox"/> collinare
<input type="checkbox"/> terrazzamento	<input type="checkbox"/> crinale	<input type="checkbox"/> altro:

8. UBICAZIONE DELL'OPERA:

Via / Piazza / Località

n.

Catasto Terreni Catasto Fabbricati

Foglio n.	Mappale/i n.

se ricadente in area urbana allegare:

a) estratto catastale con indicazione precisa dell'edificio (sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura unitamente all'indicazione dei punti di ripresa fotografica da 2 a 4).

se ricadente in area extraurbana o rurale allegare:

b) estratto CTR/IGM/ORTOFOTO (sulla cartografia l'edificio/area di intervento devono essere evidenziati attraverso apposito segno grafico o coloritura unitamente all'indicazione dei punti di ripresa fotografica da 2 a 4).

per tutti gli interventi allegare:

c) estratto tavola PRGC e relativa norma che evidenzino: l'edificio o sua parte; area di pertinenza/il lotto di terreno, l'intorno su cui si intende intervenire

9. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA (da 2 a 4 fotogrammi):

Le riprese fotografiche (da 2 a 4) devono permettere una vista di dettaglio dell'area di intervento e una vista panoramica del contesto da punti dai quali è possibile cogliere con completezza le fisionomie fondamentali del contesto paesaggistico, le aree di interscambio del sito.

Le riprese fotografiche vanno corredate da brevi note esplicative e dall'individuazione del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

10.a ESTREMI DEL PROVVEDIMENTO MINISTERIALE O REGIONALE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO DEL VINCOLO PER IMMOBILI O AREE DICHIARATE DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO (art. 136 - 141 - 157 D.Lvo. 42/04)

<input type="checkbox"/> cose immobili	<input type="checkbox"/> ville, giardini, parchi	<input type="checkbox"/> complessi di cose immobili
<input type="checkbox"/> bellezze panoramiche	<input type="checkbox"/> altro:	
<input type="checkbox"/>		

estremi del provvedimento di tutela e motivazioni in esse indicate:

art. 157, comma 1, lett. e (ex D.M. 1.8.1985 - "Galassini":);

altro: _____

altro: _____

10.b PRESENZA DI AREE TUTELATE PER LEGGE (art. 142 del D.Lgs. 42/04)

<input type="checkbox"/> fiumi, torrenti, corsi d'acqua	<input type="checkbox"/> territori coperti da boschi	<input type="checkbox"/> altro:
---	--	---------------------------------

riferimento al D.Lvo. 42/2004:

art. 142 - comma 1 - lettera c (ex Legge 431/85 - fascia di rispetto 150 mt)

-
-

Altro

art. 142 - comma 1 - lettera g (ex Legge 431/85 - aree boscate)

altro _____

11. NOTE DESCRITTIVE DELLO STATO ATTUALE DELL'IMMOBILE O DELL'AREA TUTELATA (art. 142 del D.Lvo. 42/04)
Elementi o valenze paesaggistiche che interessano l'area di intervento, il contesto paesaggistico ⁽⁴⁾

12. DESCRIZIONE SINTETICA DELL'INTERVENTO E DELLE CARATTERISTICHE DELL'OPERA (dimensioni, materiali, colore, finiture, modalità di messa in opera, ecc..) **CON ALLEGATA DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO** ⁽⁵⁾

13. EFFETTI CONSEGUENTI ALLA REALIZZAZIONE DELL'OPERA ⁽⁶⁾

14. MITIGAZIONE DELL'IMPATTO DELL'INTERVENTO ⁽⁷⁾

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196 'Codice in materia di protezione dei dati personali':
Con la firma apposta in calce alla presente richiesta si autorizza, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Amministrazione Comunale di Pinerolo ad utilizzare i propri dati personali, ad inserire e conservare tutti i dati in archivio elettronico o cartaceo nonché a rendere note le loro elaborazioni. Per quanto riguarda i diritti degli interessati si fa riferimento a quanto previsto dal Titolo II del citato D. Lgs. 196/2003.

Data _____

IL/I RICHIEDENTE/I (firma)

IL TECNICO INCARICATO (timbro e firma)

NOTE PER LA COMPILAZIONE DELLA RELAZIONE SEMPLIFICATA

(1) Per le opere ed interventi soggetti a tale procedura si rimanda all'allegato accordo tra la Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte in data 27 giugno 2007 in merito all'utilizzo della relazione paesaggistica semplificata.

(2) La compilazione della scheda è a carico del soggetto che richiede l'autorizzazione paesaggistica.

(3) L'indicazione della tipologia dell'opera deve essere accompagnata dal riferimento preciso alle disposizioni delle N.T.A. del P.R.G.C. cui l'intervento inerisce.

(4) Una volta barrata la categoria di tutela in cui ricade la proposta di intervento, devono essere descritti, in modo sintetico, i caratteri che effettivamente connotano l'area di intervento ed il contesto paesaggistico, in cui si colloca l'opera da realizzare, al fine fornire l'esatta informazione in relazione alla sua ubicazione rispetto agli aspetti o elementi di rilievo paesaggistico.

(5) E' consigliabile allegare pieghevoli o documentazione del prodotto industriale o prefabbricato che si intende installare o utilizzare.

(6) Lo scopo di tale punto è quello di fornire, con buona approssimazione, l'informazione sulle eventuali effetti conseguenti alla realizzazione dell'opera ed in particolare degli elementi o degli aspetti tutelati. tale valutazione si ricava dal confronto fra le caratteristiche dello stato attuale, gli elementi di progetto e gli obiettivi della tutela. Al fine di orientare la compilazione di tale sezione si elencano qui di seguito alcune delle possibili modificazioni dell'immobile o dell'area tutelata:

- cromatismi dell'edificio;
- rapporto vuoto/pieni;
- sagoma;
- volume;
- aspetto architettonico;
- copertura;
- pubblici accessi;
- impermeabilizzazione del terreno;
- movimenti di terreno/sbancamenti;
- realizzazione di infrastrutture accessorie;
- aumento superficie coperta;
- alterazione dello skyline (profilo dell'edificio o profilo dei crinali);
- alterazione percettiva del paesaggio (intrusione o ostruzione visuale);
- interventi su elementi arborei e vegetazione

(7) Qualificazione o identificazione dei elementi progettuali finalizzati a ridurre o migliorare l'impatto del bene tutelato sui caratteri del contesto paesaggistico e dell'area di intervento.

**ACCORDO TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA DIREZIONE REGIONALE PER I BENI
CULTURALI E PAESAGGISTICI DEL PIEMONTE in data 27 giugno 2007
IN MERITO ALL'UTILIZZO DELLA RELAZIONE PAESAGGISTICA SEMPLIFICATA**

ARTICOLO 1

La Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte e la Regione Piemonte, Assessorato alle Politiche Territoriali concordano, in attuazione all'art 3 del D.P.C.M. 12 dicembre 2005, di introdurre semplificazioni nei criteri di redazione della Relazione Paesaggistica per le tipologie di beni individuate al successivo art 3;

ARTICOLO 2

I contenuti della Relazione Paesaggistica semplificata dovranno corrispondere a quanto descritto nella "Scheda per la presentazione della richiesta di autorizzazione paesaggistica per le opere il cui impatto paesaggistico è valutato mediante una documentazione semplificata", allegata al citato D.P.C.M. 12 dicembre 2005, fermo restando che la cartografia al punto 8 della scheda, relativa all'ubicazione dell'opera, dovrà essere presentata – anche se non ricadente in area urbana – ad una o più scale metriche diverse, tali da consentire il corretto inquadramento dell'area nel contesto territoriale circostante e che la documentazione fotografica al punto 9 della scheda dovrà prevedere un numero di fotogrammi, anche superiore a 4, tale da descrivere compiutamente l'area oggetto di intervento ed il suo contesto paesaggistico e architettonico;

ARTICOLO 3

E' ammessa la richiesta di autorizzazione corredata da Relazione Paesaggistica con documentazione semplificata per le seguenti tipologie di opere:

1. interventi elencati nella Legge Regionale 03 aprile 1989, n. 20 (1) e successive modifiche e integrazioni all'art 13, comma 1 lettera a), b), c), d), e), f) .g) e h ter) e comma 2 lettera a), b), c)
2. interventi di ampliamento e sopraelevazione di edifici contenuti entro il 20% del volume esistente e varianti in corso d'opera di interventi già autorizzati;
3. manufatti di ridotte dimensioni (contenute entro un massimo di 25 metri quadrati) come bassi fabbricati, depositi attrezzi, legnaie, autorimesse, tettoie, cabine elettriche ecc,
4. taglio di piante di alto fusto in pertinenze private e pubbliche, al di fuori delle aree boscate;
5. taglio raso di superfici boscate governate ad alto fusto inferiori ai 2500 metri quadrati;
6. trasformazioni d'uso da terreno boscato ad altra coltura agricola per superfici inferiori all'ettaro;
7. modifiche morfologiche contenute entro 5.000 metri cubi;
8. interventi di adeguamento e ammodernamento di impianti tecnici esistenti quali linee elettriche non superiori a 15000 volt; impianti fognari, acquedottistici e altri servizi a rete; installazione di antenne e parabole su impianti esistenti;
9. interventi di natura idraulica, quali opere di difesa spondale, briglie, soglie, argini ecc;
10. opere di pavimentazione stradale e di adeguamento dimensionale della sezione non superiore al 20%, comprensive di manufatti di sostegno di controripa e di sottoscarpa;
11. rinnovi di autorizzazioni per interventi non completati nei cinque anni di validità del nulla osta regionale, che non comportino alcuna ulteriore modificazione e/o ampliamento rispetto al progetto precedentemente autorizzato;
12. interventi costituenti lotto esecutivi di progetti generali già approvati ai sensi della normativa paesaggistica vigente (PEC, PIP, etc)

In base agli elementi che potranno emergere in sede di valutazione dell'intervento, l'Amministrazione competente si riserva comunque la facoltà, nei termini di legge, di chiedere ulteriori integrazioni documentali e approfondimenti rispetto alla relazione paesaggistica semplificata presentata.

ARTICOLO 4

Si conviene di esercitare un costante monitoraggio dell'attuazione del presente Accordo, tramite gli uffici preposti alla tutela presso le due istituzioni .

Visto, letto e sottoscritto.

Torino, li 27/06/2007

F.to Prof. Sergio Conti F.to Dott. Mario Turetta